

DISCIPLINARE PER INTEGRAZIONE DELLA RETE DI MONITORAGGIO REGIONALE DELLE ACQUE SOTTERRANEE (PIEZOMETRI) FUNZIONALE ALLA CARATTERIZZAZIONE DEL SISTEMA ACQUIFERO PROFONDO E ALLA DEFINIZIONE DELLO STATO QUANTITATIVO DEL MEDESIMO AI SENSI DELLA DIRETTIVA QUADRO ACQUE CIG 8787403A59 – CUP E51B21001710005

INDICE

ART. 1	Premessa – Informazioni generali
ART. 2	Oggetto, durata e importo della gara
ART. 3	Descrizione dei lavori oggetto di gara
ART. 4	Requisiti di partecipazione alla gara
ART. 5	Modalità di partecipazione alla gara – Documentazione amministrativa
ART. 6	Aggiudicazione e perfezionamento del contratto
ART. 7	Tracciabilità dei flussi finanziari
ART. 8	Trasparenza ed anticorruzione

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Capitolato d'oneri
- Capitolato tecnico d'appalto;
- Documento di gara unico europeo (DGUE);
- Posizionamento Piezometri

ART. 1 - PREMESSA – INFORMAZIONI GENERALI

Le presenti Condizioni particolari di RDO contengono le condizioni e le modalità di partecipazione alla procedura di cui in premessa, le prescrizioni per la redazione dell'offerta, le modalità di aggiudicazione della fornitura al prezzo più basso (ex art.95, comma 4, D.Lgs n. 50/2016) e del perfezionamento del contratto.

L'appalto è soggetto alle disposizioni previste dalle presenti condizioni particolari di RDO, dalle condizioni generali di fornitura, dalle Regole del sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione e dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da CONSIP oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme e condizioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D.P.R. n. 207/2010 per quanto in vigore, dalle norme del codice civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'appalto.

Chiarimenti e risposte a quesiti di interesse saranno inviati a tutti i soggetti invitati tramite l'applicativo MEPA, entro il giorno 25/06/2021

I Concorrenti potranno espletare un sopralluogo presso la sede Arpa di Via Pio Jervis, 30 a Ivrea, oggetto della presente procedura, inviando richiesta tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: dip.rischi.naturali.ambientali@pec.arpa.piemonte.it **entro e non oltre il 22/06/2021**

Il sopralluogo non è obbligatorio ai fini dell'ammissione, ma non dovrà costituire motivo da parte dell'offerente della non conoscenza di circostanze di fatto che possano influire sulla formulazione dell'offerta stessa e sull'esecuzione del contratto.

Il mancato adempimento dell'onere non comporta l'esclusione dell'offerta, ma l'ineccepibilità da parte dell'offerente della non conoscenza di circostanze di fatto che possano influire sulla formulazione dell'offerta stessa e sull'esecuzione del contratto.

Le Condizioni particolari riportate nel presente documento, nei suoi allegati e nella restante documentazione di gara, si riferiscono alla RDO in oggetto e si intendono accettate dai partecipanti alla RDO.

ART. 2 – OGGETTO DURATA E IMPORTO DELLA GARA

Oggetto dell'appalto è l'approfondimento delle conoscenze sul sistema acquifero profondo in alcune aree della pianura piemontese attraverso la realizzazione di minimo 5, massimo 9 piezometri di monitoraggio che andranno ad integrare la Rete di Monitoraggio Regionale delle Acque Sotterranee. Tale approfondimento è funzionale alla miglior definizione dello stato quali/quantitativo dell'acquifero profondo ai sensi della Direttiva Quadro Acque.

Gli importi di gara risultano essere i seguenti:

CATEGORIA	IMPORTO IN EURO
OS20B Indagini geognostiche	€ 109.000,00
Importo a base d'asta	€ 109.000,00
Oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.600,00
Oneri fiscali 22%	€ 24.332,00
TOTALE	€ 134.932,00

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che il progettista ha stimato pari ad € 38.150,00 o.f.e

Considerato l'importo dei lavori, che trattasi di procedura ordinaria, sulla base di progetto esecutivo, e che si applica l'esclusione automatica, si stabilisce di utilizzare, il criterio del minor prezzo, secondo quanto previsto dall'art. 95 del Codice dei contratti pubblici.

È applicabile il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale, secondo quanto previsto dall'art 97, comma 2, del D.Lgs 50/2016. Si dà atto che i calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino terza cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque. L'esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque.

Nessun compenso o rimborso spese spetterà ai Concorrenti per la redazione delle offerte e per gli altri adempimenti previsti in corso di gara.

Arpa Piemonte si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La durata dell'appalto è stabilita in 150 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEI LAVORI OGGETTO DI GARA

I lavori oggetto di gara sono descritti nei documenti di progetto.

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati o consorzi ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

L'offerente ai fini della partecipazione alla procedura di gara deve essere in possesso dei seguenti requisiti tecnico-professionali:

- ▶ L'iscrizione alla CCIAA per attività coerente con l'oggetto della presente procedura;
- ▶ avere un fatturato minimo annuo di almeno 150.000 euro da indicare nel DGUE
- ▶ avere un adeguato livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali

ART. 5 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'offerta telematica dovrà essere presentata secondo le modalità previste dalle Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione, dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da CONSIP e dalle condizioni stabilite nelle presenti Condizioni particolari di RDO.

L'importo dell'offerta economica deve essere riferito all'importo complessivo dei lavori indicando obbligatoriamente i costi interni della sicurezza e i costi della manodopera.

Il termine ultimo di presentazione delle offerte è da intendersi come "data limite di presentazione delle offerte" presente a sistema.

Le offerte telematiche incomplete, condizionate o comunque non conformi agli atti di gara saranno escluse.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera questa stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamento di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo: www.acquistinretepa.it. Questa Agenzia si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del portale.

In particolare, qualora durante il termine fissato per la presentazione delle offerte, il portale acquisti della pubblica amministrazione segnali il verificarsi di gravi anomalie, la stazione appaltante valuterà, in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata, la necessità di sospendere la procedura di gara.

La riapertura dei termini avverrà solo qualora l'indisponibilità oggettiva del sistema abbia avuto riflessi sul rispetto dei termini minimi per la presentazione delle offerte di cui al D.Lgs 50/2016.

La documentazione amministrativa da presentare è la seguente:

- a) **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE):** l'assenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di partecipazione deve essere oggetto di autodichiarazione da parte dei concorrenti mediante compilazione, sottoscrizione e presentazione a sistema di tale documento firmato digitalmente. (a pena di esclusione);
- b) **PASS-OE** rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, in ottemperanza alla Deliberazione n.111 del 20/12/12, previa registrazione on line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità (www.anticorruzione.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la gara. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione.

Nel caso di partecipazione in RTI, ATI, Consorzio GEIE, Avalimento, non potrà essere scelto il "ruolo" Operatore Economico Individuale, ma il corrispondente ruolo compilando i dati richiesti per le imprese mandanti, associate, ausiliarie o di cui ci si intende avvalere in maniera tale da consentire i controlli anche sulle suddette imprese.;

ART. 6 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti dei lavori, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.Lgs. 50/2016) sono sanabili;

- la mancata presentazione del PASSOE è sanabile solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Precisazioni in ordine all'art. 80 del D.lgs 50/2016 s.m.i.

Costituiscono motivo di esclusione tutte le violazioni indicate nell'art. 80 del D.lgs 50/2016, in particolare si evidenzia quanto previsto al comma 5 lettera c) del citato articolo, così come modificato dal DL 135 del 14/12/2018 recante *"l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; con tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa"*;

In relazione ai motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016, si rammenta che:

- vanno dichiarate tutte le condanne penali, tutte le violazioni contributive, tutti i reati per i quali fossero intervenute sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena ex art. 444 e segg., c.p.p., al fine di riservare alla stazione appaltante la valutazione di gravità o meno dell'illecito, per l'eventuale esclusione. In caso di omessa dichiarazione, quindi, la causa di esclusione non è solo quella, sostanziale, dell'essere stata commessa una grave violazione, ma anche quella, formale, di aver omesso una dichiarazione prescritta dal bando" (così Cons. Stato, sez. VI, 4 agosto 2009, n. 4906);

- in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, si procederà a quanto stabilito al comma 12 del citato art. 80, oltre a quant'altro stabilito dalla normativa vigente;

- per il contenuto delle attestazioni da dichiarare il concorrente dovrà attenersi a quanto previsto dal DGUE Documento di gara unico europeo;

- le dichiarazioni relative ai requisiti di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. devono essere riferite a tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza ed al direttore tecnico (quest'ultimo, ove presente), nonché agli altri soggetti indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed all'eventuale procuratore speciale che sottoscrive digitalmente la documentazione amministrativa e/o l'offerta e in ogni caso devono essere riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80 citato in relazione al tipo di impresa o società concorrente, inclusi eventuali procuratori muniti di poteri di gestione e di rappresentanza generali, sì da renderli assimilabili agli amministratori della società;

- in caso di partecipazione in Consorzio oppure di R.T.I., le dichiarazioni dovranno essere presentate:

- in caso di costituendo Consorzio ordinario di concorrenti di cui al comma 2, lettera e) dell'art. 45 D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016, da ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio ordinario già costituito di cui al comma 2, lettera e) dell'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e da ciascuna delle imprese consorziate;
- in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e dalle imprese che per esso partecipano alla presente procedura;
- in caso di R.T.I. costituito o costituendo, da ciascuna delle imprese che ne prendono parte.

ART. 6 - AGGIUDICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge.

L'aggiudicazione, si concluderà con il caricamento a sistema del documento di accettazione dell'offerta da parte della Stazione appaltante, come specificato all'art. 52 comma 3 delle Regole del sistema di e-procurement della PA..

L'aggiudicatario dovrà, **entro e non oltre dieci giorni** dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione della Stazione Appaltante, presentare:

- a) **cauzione definitiva** a garanzia dell'esatto adempimento del contratto, in ottemperanza ed in conformità al disposto di cui all'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 (tale garanzia viene svincolata alla scadenza del contratto previo accertamento della regolare esecuzione del medesimo);
- b) **copia della polizza assicurativa;**
- c) **eventuali** documenti comprovanti le dichiarazioni prodotte a corredo dell'offerta che l'Agenzia riterrà di dover richiedere;

Solo per motivata e documentata impossibilità a fornire in tutto o in parte quanto sopra richiesto entro il termine stabilito, il concorrente potrà, entro il medesimo termine, chiedere una proroga.

Ove l'aggiudicatario non abbia ottemperato agli adempimenti sopra indicati nei tempi e secondo le modalità sopra precisate, l'Amministrazione avrà facoltà di considerarlo decaduto. L'aggiudicatario dovrà inoltre essere considerato decaduto se alle verifiche d'ufficio non risulti in regola con quanto dichiarato in sede di gara. In tutte le ipotesi sopraindicate, Arpa Piemonte avrà facoltà di rivalersi per il maggior danno e di procedere all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. Il contratto sarà in tal caso stipulato alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.

ART. 7 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta affidataria assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'affidatario dovrà comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Arpa Piemonte si riserva di verificare in capo all'affidatario che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ART. 8 - TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

- ⇒ “I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell’ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall’appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell’art. 1342 del Codice Civile”.
- ⇒ L’appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2015-2017 è consultabile alla pagina <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/altri-contenuti-1/disposizioni-per-la-prevenzione-e-la-repressione-della-corruzione-e-dellillegalita> e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it
- ⇒ L’appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 “Codice di Comportamento Generale” e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/dati-relativi-al-personale-1/codici-di-comportamento> e ben noti ad entrambi i contraenti.
- ⇒ L’appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell’art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell’art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall’art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013.”

Torino

II DIRIGENTE RESPONSABILE DELDIPARTIMENTO
AFFARI AMMINISTRATIVI E PERSONALE
(Dott. Luigi Preziosi)
FIRMATO IN ORIGINALE